Esercizio

Un formato per il salvataggio di documenti in grafica vettoriale ha una struttura costituita di elementi memorizzati in formato testo nel seguente modo:

1) I valori sono memorizzati come <identificatore><ws><stringa><ws>, dove <ws> è uno o più tra spazio, tab, CR o LF, <identificatore> è una sequenza di caratteri non <ws>, <stringa> è una sequenza di caratteri qualsiasi tra doppi apici. Se in una stringa si trovano due doppi apici di seguito senza nulla in mezzo, vanno sostituiti con un solo doppio apice.

Esempi validi di valori sono:

```
width "21.0cm"
height "29.7cm"
title "Titolo della ""mia!"" pagina"
In questo esempio il valore di title è Titolo della "mia!" pagina.
```

2) Gli oggetti sono memorizzati come <identificatore><ws>obj<ws>, seguito da un numero arbitrario di valori o oggetti, seguiti da <identificatore><ws>end<ws>. Notare che dentro ogni oggetto possono esserci altri oggetti.

Un esempio valido di oggetto è:

```
ellipse
            obj
            "150mm"
      CX
      СУ
            "100mm"
      rx
            "200mm"
            "100mm"
      rx
      fill "#FFD700"
ellipse
            end
Un altro esempio valido è
rectangle
           obj
            "10mm"
      X
            "30mm"
      У
      width "50mm"
      heigth "70mm"
                "true"
      hidden
                        "0.1mm"
      stroke-width
      transform
                obj
                        obj
           translate
                        "-25mm"
                  X
                        "-35mm"
                  У
            translate
                        end
      transform
                  end
rectangle
```

In questo formato è previsto che un oggetto sia nascosto se contiene il valore hidden con valore true.

Le immagini possono essere inserite in questo formato in forma testuale non compressa come oggetti image che al loro interno contengono un oggetto data. L'oggetto data deve contenere almeno i tre campi seguenti width, il numero di pixel in orizzontale, height, il numero di pixel in verticale e pixel, le terne di byte RGB codificate con l'encoding Base64 (descritto nel file "From RFC 1521.pdf"). Ad esempio una immagine 3x2 con la prima riga nera e la seconda riga bianca verrebbe codificata come:

```
image obj
    data obj
    width "3"
    height "2"
    pixel "AAAAAAAAAAAA'/////"
    data end
image end
```

Si realizzi un programma che accetti la seguente sintassi:

```
image_extract <input file> <output prefix>
```

Il programma accetta in input un file nel formato indicato, ne estrae la struttura e per ogni immagine non nascosta e non contenuta in oggetti nascosti, la salva in formato PPM. I nomi delle immagini di output saranno dati dal prefisso fornito a linea di comando a cui aggiungere 0001, 0002, ..., 0009, 0010, 0011, 0012, ... e poi l'estensione ".ppm".